

23 MARZO 2002

una targa commemorativa per GIACOMO CAPPELLINI

Il Circolo Ghislandi si è fatto promotore insieme alla famiglia Cappellini dell'iniziativa che porterà alla scoperta di una targa commemorativa di Giacomo Cappellini nel luogo in cui nel 2001 centinaia di persone si ritrovarono per ricordare il nostro illustre convalligiano in occasione della 1ª edizione dei "Percorsi della Memoria".

La targa è stata offerta dalla famiglia Cappellini e il sito è stato preparato dall'Amministrazione Comunale di Lozio e gentilmente messo a disposizione dal proprietario del fondo.

L'iniziativa ha trovato il sostegno di tutte le associazioni e degli Enti che avevano co-promosso l'edizione del 2001 dei "Percorsi della Memoria". Il volantino con il programma della manifestazione è all'interno del Notiziario.



tessera n..... **2002**
rilasciata a:

Breno *il presidente*

.....

assemblea sociale

è convocata per

Sabato 13 aprile 2002

alle ore 12 in prima convocazione

ALLE ORE 16 IN SECONDA CONVOCAZIONE

l'assemblea sociale del Circolo culturale Ghislandi

Presso l'Albergo "Giardino" di Breno (saletta conferenze).

seguirà, alle ore 19,30 la consueta cena sociale presso il Ristorante medesimo.

ORDINE DEL GIORNO

1. Relazione del Presidente e illustrazione del programma delle attività sociali per il 2002-2003.
2. Discussione e approvazione del conto consuntivo 2001-2002 e del bilancio preventivo 2002-2003.
3. Discussione assembleare.
4. Elezione del Consiglio di Gestione e del Collegio dei Revisori dei Conti.

N.B.

1. Potranno partecipare validamente alle votazioni solo i soci in regola con il versamento delle quote per l'anno 2002.
2. Si ricorda che i soci impossibilitati a partecipare personalmente all'assemblea potranno avvalersi della facoltà di delegare un altro socio servendosi degli appositi moduli reperibili presso il Presidente. Lo Statuto ammette la rappresentanza pro-capite di un solo voto.

NUOVO ANNO NUOVA TESSERE E... QUOTA UGUALE

Da quest'anno cambia il disegno della tessera d'iscrizione con l'introduzione del "logo" già utilizzato in varie occasioni e che campeggia nel sito Internet del Circolo Culturale Ghislandi su "www.voli.bs.it" (pagina Associazioni). Riproduciamo qui in bianco e nero il bozzetto della nuova tessera che è stampata in quadricromia.

La quota ordinaria è di • **15,50** (pari alle solite 30.000 vecchie lire). Per studenti e minorenni la quota resta ferma a • 5,16 (pari a £. 10.000).

L'iscrizione dà diritto di ricevere gratuitamente il Notiziario, la corrispondenza informativa dell'associazione e di richiedere – sempre gratuitamente – i volumi della collana "Il tempo e la memoria".

MIMMO FRANZINELLI

Le stragi nascoste

L'inarrestabile produzione saggistica del socio Mimmo Franzinelli si (e ci) arricchisce di un novo saggio "Le stragi nascoste" pubblicato da Mondadori con il sottotitolo "L'armadio della vergogna: impunità e rimozione dei crimini di guerra nazifascisti 1943-2001".

L'opera capita a fagiolo in un periodo di non poi tanto strisciante rimozione e revisione storiografica e culturale sia sul piano nazionale che su quelli locali.

Un assaggio di questa tendenza l'abbiamo già avuto in occasione della "Giornata della memoria", rovesciata in più d'una occasione nella "giornata dell'oblio" o, peggio ancora, nella giornata della colpevolizzazione delle vittime e di chi si è battuto contro la

barbarie nazi-fascista (che uno spalvo riduzionismo televisivo e giornalistico circoscrive ormai alla sola dimensione "nazista", tralasciando quella "fascista" casereccia).

Il libro esce comunque alla vigilia delle prime celebrazioni del 25 aprile dopo la "salita" al governo di Berlusconi insieme a Fini e Bossi ed è già stato accolto dal plauso della critica.

Mimmo è come sempre rigoroso e non lascia molto spazio ai "Ferrara" storiografici, per cui spesso anche questi fingono di applaudirlo.

Il Volume (reperibile – purtroppo – solo in libreria) prende lo spunto dal ritrovamento dei 695 fascicoli processuali relativi ai crimini di guerra perpetrati in Italia dai nazisti e dai fascisti durante il periodo 1943-1945,

deliberatamente «**occultati**» nella sede della Procura generale militare di Roma in obbedienza di ordini politici superiori e rimasti sepolti in un armadio (opportunamente girato contro il muro in uno scantinato della Procura) fino al loro ritrovamento quasi casuale nel 1994.

Una panoramica sconcertante di come sono andate (e vanno) le cose in Italia. L'opera (418 pagine) si articola in quattro parti documentatissime: "Eccidi e violenze contro le popolazioni", "Processi scomodi", "Gli scheletri nell'Armadio" e "I conti (parziali) col passato", più una ricchissima appendice documentaria, le sentenze, l'indice dei nomi e dei luoghi.

Bel colpo Mimmo e grazie per ciò che fai da parte di tutto il Circolo Ghislandi.

Progetto Gal

Anche il Circolo Ghislandi ha partecipato alla rilevazione delle proposte progettuali promossa dal G.A.L. (Gruppo di Azione Locale) della Valle Camonica nell'ambito del Piano Leader II e del Programma Regionale Leader Plus, mediante la predisposizione di due proposte già inoltrate nel termine indicato.

Le nostre proposte si inseriscono entrambe nella "Misura 3" (Recupero della Cultura Locale) e sono brevemente richiamate in questa pagina.

Sono previsti momenti di verifica e di selezione delle proposte affluite. Staremo a vedere se anche questa volta qualcuno farà la parte del leone o si procederà in un modo più democratico e partecipativo.

(<http://www.voli.bs.it/circologhislandi>)

I soci del Circolo culturale Ghislandi (ed i lettori di questo Notiziario) che sono anche "navigatori" di Internet non hanno certamente bisogno di ulteriori descrizioni sul sito del Circolo Ghislandi (di cui riportiamo nella pagina accanto la *homepage*). Tuttavia ci pare utile ricordare che alcuni siti (in modo particolare "Incontri Tra/montani") sono stati recentemente aggiornati ed arricchiti. Vedere per credere!

PROPOSTA N° 1

"Archiviare l'oblio"

La proposta si articola sul nostro Archivio Storico e prende in esame la possibilità di un ritorno nella sua sede originaria in Breno, Piazza S. Antonio, in quella che fu la sede del Circolo Socialista e prima ancora del movimento ghislandiano. L'ipotesi ruota intorno all'idea di attingere ai fondi disponibili per l'acquisto di uno spazio all'interno di quell'edificio ed eventualmente del salone da destinare a sala di lettura e/o conferenze, tornando così a rendere pulsante in campo culturale il centro di Breno.

Durata: almeno 2 anni.

PROPOSTA N° 2

"Recupero della cultura locale"

Prevede l'organizzazione di corsi, stages e seminari funzionali sulla storiografia e le tradizioni camune e a la realizzazione di micro-interventi di recupero infrastrutturale.

È prevista la collaborazione dei Musei etnografici di Ossimo, Vione, Schilpario nonché di altri soggetti e agenzie culturali locali. Il corso si articola in lezioni frontali e lezioni sui luoghi con stage finale in un agriturismo.

Destinatari sono gli operatori del settore turistico, agricolo o agriturismo, Bed & Breakfast, Cooperative impegnate nel recupero della cultura locale. Titolo del Corso articolato in una decina di incontri: "L'economia tradizionale della valle Camonica".

Durata: 15 mesi circa.

GIANCARLO MACULOTTI

Pastori di Valcamonica

Dopo anni di instancabile raccolta di documenti e di interviste di racconti dei protagonisti e di chi li ha frequentati il nostro socio Giancarlo Maculotti è riuscito a dare alle stampe, insieme a Mario Berruti, il primo volume di storia locale dedicato ai "Pastori di Valcamonica", pubblicato dalla editrice bresciana Grafo col sottotitolo "Studi, documenti, testimonianze su un antico lavoro della montagna" e con la prefazione di Sergio Onger.

L'opera è suddivisa in tre parti: la prima su "Ambiente, popolazione e attività pastorale in alta Valcamonica", la seconda dedicata alle "Storie di Pastori" e la terza che analizza "La crisi della pastorizia".

Per la verità il volume è arricchito anche da altre collaborazioni che vale

la pena di ricordare sinteticamente. Si comincia con quelle di Marino Tognali sulla "Vita dei pastori" e sulle "Attività connesse alla pastorizia: il caso di Vione".

Maculotti presenta vari saggi "Condizioni ambientali e pastorizia" e "Gli antichi Statuti di alcuni Comuni alpini", affronta la testimonianza di Duilio Faustini e le relazioni tra pastori "colti" e cappellanie e conclude con l'analisi della crisi della pastorizia attraverso i giornaletti satirici degli emigranti.

Giuseppe Berruti entra nel merito della regolamentazione dei pascoli e dei baitelli tra il 1924 e il 1836, mentre il coautore dell'opera Mario Berruti affronta il caso di un pastore-imprenditore dalighese (Omobono Zuelli) di fine '700 e "L'ostilità verso i pastori e

la crisi della transumanza".

Completano l'opera tre corpose "Appendici": nella prima sono contenuti brevi saggi sulla Valfurva (di Mario Testorelli), sulla pastorizia nel Bergamasco (di Anna Carisconi) e sugli odierni allevatori nomadi della Valle Seriana (della nostra socia Maria Teresa Gelmi). Nella seconda l'intervista integrale al compianto Duilio Faustini (per il quale pubblicammo vent'anni fa "La Cattastrofe") e un'altra intervista alla "pastora" Nilla Carolli Donati. Nella terza appendice Mario Berruti tratta della "Nascita del turismo a Ponte di Legno".

L'opera è in vendita ai soci del Circolo Ghislandi al prezzo (d'acquisto) di 16 Euro (prezzo di copertina: £. 42.000). Sono poche le copie ancora disponibili.

Indirizzo: <http://www.vall.bs.it/circologhislandi/>

CIRCOLO CULTURALE GHISLANDI

Presidenti: [Pier Luigi Milani](#)

Webmaster: [Tullio Clementi](#)

Sito ospitato da:

Che cos'è il Circolo Culturale Ghislandi

Il Circolo Culturale Ghislandi nasce nel 1979 a Breno, presso la casa che fu dell'On.le Avv. Guglielmo Ghislandi (1887-1960), già Priore Cittadino di Breno e Sindaco della Liberazione a Brescia. Nel 1986 si costituisce legalmente come associazione senza finalità di lucro operante nel campo culturale, occupandosi statutariamente degli scopi di ricerca, di documentazione storica e di rivitalizzazione intellettuale. Ha pubblicato numerosi volumi di [storia sociale, politica ed economica locale](#), editando tra il 1987 e il 1992 il trimestrale [Appendici](#). Dal 1990 ha allestito e aperto alla consultazione il proprio [Archivio Storico](#), prima in Breno ed ora in Cividate Camuno (3° piano dell'edificio municipale). Oltre al [Notiziario](#), pubblica l'annuario [Quaderno di Appendici](#) di taglio monografico e la collana di autobiografie popolari [Il tempo e la memoria](#). Promuove [conferenze e dibattiti pubblici](#) e partecipa all'organizzazione del Meeting annuale dirocente [Incontri TraMontani](#). Nell'aprile 2001 ha promosso il primo appuntamento su [Luoghi della memoria](#).

Notizie utili

- Il Circolo Culturale Ghislandi ha sede legale in Breno, Piazza S. Antonio n. 3.
- L'Archivio Storico del Circolo Culturale Ghislandi è collocato presso il Municipio di Cividate Camuno.
- L'Archivio Storico è aperto agli studiosi e ai ricercatori previa accordo con i responsabili.
- La quota annuale di iscrizione al Circolo Ghislandi è di L. 30.000. Per i giovani fino a 18 anni è di L. 10.000.
- I versamenti possono farsi sul conto corrente bancario n. 6201 Banca Valle Camonica di Breno intestato al Circolo Culturale Ghislandi.
- Per ulteriori informazioni telefonare allo 0364/344473 (anche segreteria telefonica), oppure allo 0364/341140 (ricepito del Presidente).

“L’Albero del Tempo” a prezzo scontato per gli iscritti

Gaudenzio Ragazzi, socio “intermittente” del nostro Circolo ha pubblicato un interessante volumetto illustrato in cui rivisita la Valcamonica delle incisioni rupestri e del passato. L’offerta per i nostri iscritti è di • 4,13 (£. 8.000) per copia.

APPUNTAMENTO IL 2 GIUGNO A PEZZO E CASE DI VISO PER LA SECONDA EDIZIONE

il Circolo Culturale Ghislandi e la Biblioteca Popolare di Pezzo

promuovono per

Domenica 2 giugno 2002

la seconda edizione dei

“PERCORSI DELLA MEMORIA”

sui luoghi dell'eccidio dei partigiani garibaldini

Pezzo e “Case di viso”

(in comune di Ponte di Legno)

PROGRAMMA:

ore 9,30:

arrivo a Pezzo e parcheggio delle auto vicino al Bar Stazione

ore 9,45:

a piedi per la località Viso

ore 10,15:

sosta in prossimità della Chiesetta (ex cimitero della 1ª Guerra Mondiale)

ore 10,15-12,00:

percorso tra le case e racconto storico degli avvenimenti del 16 ottobre 1944

ore 13,00:

ritorno a Pezzo e “tavola fredda” presso il Centro Sociale di Pezzo, offerta dalla Biblioteca Popolare

ore 14,30:

spettacolo musicale con canti popolari, resistenziali e del lavoro a cura del gruppo **D'Altrocanto** di Como
(da non perdere!)

ore 15,15:

conversazione dello storico Mimmo Franzinelli su “*La giustizia negata e gli eccidi occultati*”.
Nell'occasione sarà disponibile il suo ultimo Volume “*Le stragi nascoste*”.

ore 15,45:

seconda parte dello spettacolo musicale dei **D'Altrocanto**. Disponibili i loro dischi di musica popolare.

ore 16,30:

conclusione della manifestazione.